

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/2156

del 07/12/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 2008

del 11/12/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: PROGETTO "AMITIE CODE _ AMITIE CAPITALIZING ON DEVELOPMENT (CONTRACT N. DCI-NSAED/2014/338-472)" _ WORK PACKAGE "ALBUM DI FAMIGLIA (S)CONFINANTI" _ PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE DEL PARTNER _ E RELATIVO TRASFERIMENTO QUOTA DI COMPETENZA.

OGGETTO: PROGETTO “AMITIE CODE _ AMITIE CAPITALIZING ON DEVELOPMENT (CONTRACT N. DCI-NSAED/2014/338-472)” _ WORK PACKAGE “ALBUM DI FAMIGLIA (S)CONFINANTI” _ PRESA D'ATTO DELLA RENDICONTAZIONE DEL PARTNER E RELATIVO TRASFERIMENTO QUOTA DI COMPETENZA.

IL DIRIGENTE

Premesso

- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 12/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Variazione al Bilancio 2018-2020, al D.U.P. e ai relativi allegati;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 116 del 28/06/2018 è stato approvato il "Primo aggiornamento del Piano esecutivo di gestione 2018 a seguito della variazione al Bilancio 2018-2020, al DUP e ai relativi allegati approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 57 del 28/5/2018", dichiarata immediatamente esecutiva;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 82 del 23/7/2018, immediatamente esecutiva, è stata approvata la "Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs.267/2000. Variazione di assestamento al Bilancio di previsione finanziario triennio 2018-2020 e relativi allegati.";
- che con atto di Giunta Comunale 2018/169 del 16/10/2018 è stato approvato il secondo aggiornamento al Piano Esecutivo di Gestione 2018 a seguito della Verifica della salvaguardia degli equilibri di Bilancio 2018/20 e l'aggiornamento ed integrazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance;
- che con Provvedimento n. 55193 del 27/04/2018, il Sindaco ha attribuito, sino alla scadenza del proprio mandato, all'Arch. Massimo Magnani incarico di Dirigente dell'Area "Area Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni", conferito ai sensi dell'art. 13 – Sez. A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Dato atto

- che il Comune di Reggio Emilia è Partner nel Progetto AMITIE CODE _ Amitie Capitalizing On Development (Contract n. DCI-NSAED/2014/338-472), finanziato dall'Unione Europea e presentato nell'ambito della Call "Raising public awareness of development issues and promoting development education in the European Union – EuropeAid/134863/C/ACT/MULTI" dal Comune di Bologna, che è capofila e coordinatore del Progetto stesso;
- che il Progetto ha come macro obiettivo quello di lavorare con diversi territori sulla promozione del concetto di come la cooperazione internazionale possa essere uno strumento di valorizzazione, anche in chiave di sviluppo economico, delle comunità di immigrati presenti sui territori locali;
- che i soggetti coinvolti nel Progetto sono Comune di Bologna (Coordinatore), Education, Culture and Sports Department of Riga City Council _ Lettonia (Partner 1), Latvian Centre for Human Rights Council _ Lettonia (Partner 2), FAMSÍ - Fondo Andaluz de Municipios para la Solidaridad Internacional _ Spagna (Partner 3), Sevilla ACOGE _ Spagna (Partner 4), Alma Mater Studiorum – Università di Bologna (Partner 5), G.V.C. - Gruppo Di Volontariato Civile onlus (Partner 6), Municipality of Reggio Emilia (Partner 7), Regione Emilia-Romagna (Partner 8), Camara Municipal de Loures _ Portogallo (Partner 9), Centro de Estudo Africanos, University Institute of Lisbon _ Portogallo (Partner 10), City of Toulouse _ Francia (Partner 11), City of Hamburg – Hamburger Volkshochschule _ Germania (Partner 12), Affiliated Entity: ECCAR - European Coalition of Cities Against Racism _ Germania;
- che le tematiche principali del Progetto riguardano in sintesi:
 - attività di cooperazione territoriale e decentrata;
 - immigrazione e mobilità come motore per una crescita inclusiva e sostenibile;
 - protezione dei diritti umani, uguaglianza e giustizia;
 - giovani e urbanizzazione sostenibile;
 - coerenza delle politiche per lo sviluppo;
- che gli obiettivi generali individuati nel Progetto sono:
 - valorizzare il ruolo educativo che le esperienze locali possono avere sulla cittadinanza;
 - valorizzare il ruolo di attori / persone della cooperazione allo sviluppo per lo sviluppo globale;
 - mostrare i risultati della cooperazione allo sviluppo;
 - rafforzare le capacità degli attori locali nel campo dell'educazione informale,

- rafforzare il ruolo delle Amministrazioni nell'agire come catalizzatori dei cambiamenti sociali;
 - coinvolgere attivamente i giovani nella promozione di parità, diritti umani e modi di vita sostenibili;
 - rafforzare le competenze distintive di insegnanti, dipendenti pubblici e Associazioni di immigranti nell'ambito delle azioni basate su approcci incentrati sui diritti umani;
 - sensibilizzare cittadini e autorità locali riguardo ruolo e risultati della cooperazione allo sviluppo in un mondo in continua evoluzione (con particolare riguardo all'ambito Europa-Africa);
 - rafforzare le politiche sull'immigrazione e la cooperazione allo sviluppo delle Autorità locali e regionali europee;
- che i gruppi target del Progetto sono: Autorità locali, Associazioni di Autorità locali, studenti di scuola superiore, insegnanti di scuola superiore, cittadini, Associazioni di immigrati, stakeholders della cooperazione allo sviluppo;
 - che i beneficiari finali saranno Autorità locali europee, studenti di scuola superiore, cittadini, immigrati;
 - che i Partner sono responsabili per lo svolgimento delle attività di Progetto specifiche come indicato nel Grant Contract e in coerenza con il Bilancio del Progetto e devono in particolare:
 - realizzare le azioni previste dal Progetto e prendere tutte le misure necessarie e ragionevoli per assicurare che le azioni si svolgano in conformità con quanto previsto nel Grant Contract; a tal fine, i Partner devono agire con efficienza, trasparenza e diligenza, in linea con il principio della sana gestione finanziaria e con le best practice del settore;
 - rispettare gli obblighi previsti nel Grant Contract;
 - partecipare in modo proattivo a tutte le attività, così come previste nel piano di lavoro;
 - mettere in atto tutte le azioni dovute per evitare ritardi e superare gli eventuali ostacoli per lo sviluppo delle azioni così come descritte nel piano di lavoro;
 - rispettare le scadenze fissate nel Progetto;
 - che per quanto riguarda le spese è previsto che il Coordinatore e i Partner sostengano le spese necessarie alla realizzazione di quanto di propria competenza in relazione alle azioni allo stesso affidate nell'ambito della realizzazione del Progetto, in conformità con il Budget, il Grant Agreement e il Partnership Agreement;
 - che per quanto riguarda il pagamento delle quote di finanziamento da parte Unione Europea, le stesse vengono liquidate ai Partner da parte del Coordinatore secondo le tempistiche previste nel Progetto;
 - che le prime tranche relative alle annualità 2015 e 2016, pari rispettivamente ad € 72.220,54 ed € 78.366,69, sono già state versate al Comune di Reggio Emilia dal Comune di Bologna, in veste di Coordinatore del Progetto (Rif. Accertamenti nn. 2015/5828 e 2016/1128 - Reversali nn. 2015/8071 e 2016/7988);
 - che la parte di cofinanziamento del Comune di Reggio Emilia sarà totalmente finanziata in kind;

Specificato, in relazione alle diverse Azioni previste dal Progetto

- che per quanto riguarda l'Azione 3 - Next generation of schools:
 - il WP 3 è indirizzato a studenti e giovani e mira a promuovere le competenze non formali utili per riconoscere i processi internazionali e comprendere le implicazioni locali di problemi per lo più percepiti come "esclusivamente" internazionali; mira inoltre ad aumentare il coinvolgimento internazionale degli studenti e dei giovani nell'ottica di un concetto di cittadinanza globale, riconoscendo il ruolo positivo che possono svolgere nello sviluppo di una società che rispetti i diritti umani di tutti;
 - grazie a questi laboratori, gli studenti e le scuole vengono chiamati a riflettere sul ruolo che ciascun territorio può svolgere a livello globale, sia nel favorire il dialogo multiculturale con altre comunità sia nell'attivare relazioni positive con gli altri Paesi;
 - come attività preliminare, ciascun Co-Applicant (Ente locale o Associazione di Enti locali) mappa i progetti simili in corso al fine di stabilire le possibili forme di cooperazione, offline e online; il WP consiste nell'organizzazione di laboratori creativi al di fuori dei normali percorsi di istruzione formale, coinvolgendo possibilmente classi e scuole con un numero maggiore di studenti con background migratorio, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente gli studenti a riflettere sul quadro generale post 2015 ed in particolare in materia di diritti umani;
 - i laboratori consistono in moduli teorici e pratici: durante la parte teorica vengono affrontate questioni rilevanti riguardo diversi temi (immigrazione, sviluppo, diritti umani, diversità culturale e dialogo interculturale);
 - l'attività prevede inoltre la creazione di gruppi locali formati da giovani, responsabili per le attività di comunicazione sui social media per la diffusione dei prodotti realizzati nel corso delle attività di formazione; i laboratori nelle scuole possono poi prevedere l'implementazione

di collegamenti con scuole di altri Paesi, attraverso l'utilizzo dei social media come strumento di facilitazione per il dialogo tra gli studenti stessi;

- i partecipanti sono individuati tra studenti delle scuole secondarie, di età tra i 14 ed i 18 anni, scelti tra giovani di origini straniere;
- gli output saranno diffusi attraverso piattaforme di social media, sotto la supervisione del Communication Manager, che deve anche favorire lo scambio tra gruppi di giovani e studenti provenienti da diversi Paesi, compresi i Paesi europei non rappresentati all'interno dei Paesi del partenariato e i Paesi terzi, con particolare attenzione ai Paesi africani;
- a tal fine, un facilitatore, nominato a livello locale con compiti di messa a punto e coordinamento del lavoro delle squadre giovanili locali, deve assicurare contatti con gli studenti dei laboratori scolastici, a supporto delle attività di comunicazione e fungere da punto di contatto dei giovani per l'organizzazione degli eventi finali di visibilità;
- l'attività dei laboratori scolastici si concluderà con un evento finale in ogni Paese partner, promuovendo la partecipazione di attori nazionali e in particolare delle famiglie degli studenti, in cui saranno presentati i risultati del Progetto ed i materiali di comunicazione prodotti durante i laboratori scolastici;
- i risultati specifici attesi sono:
 - migliore conoscenza delle tematiche del Progetto da parte di cittadini, insegnanti e giovani;
 - migliore conoscenza dei giovani sulle tematiche del Progetto;
 - miglioramento delle abilità degli allievi nella creazione di prodotti audiovisivi;
 - rafforzare la partecipazione attiva;
 - diffondere e promuovere le relazioni storiche tra Reggio Emilia e l'Africa Australe promuovendo anche nuovi percorsi di cooperazione che siano in grado di rendere i giovani protagonisti di scambi e del dialogo con Sudafrica e Mozambico in particolare;
- l'Azione 5 - On- and Off-line dissemination and visibility strategy ha lo scopo di
 - aumentare la visibilità dell'azione e diffondere i risultati e le metodologie di progetto a livello locale, nazionale e internazionale (Europa e Paesi dei Partner di Progetto);
 - stimolare partenariati e reti locali;
 - informare e coinvolgere le comunità locali;
 - aumentare la consapevolezza circa l'interdipendenza globale e l'importanza dei Paesi in via di sviluppo (in particolare quelli dell'Africa) per l'Europa, attraverso stimoli da parte delle comunità locali e fornendo nuove visioni;
 - migliorare la governance democratica e il livello di attenzione verso i diritti umani nei Paesi europei e in via di sviluppo, riconoscendo il ruolo positivo di Autorità locali, comunità locali e cittadini;
 - promuovere la partecipazione attiva delle comunità in collegamento con gli immigrati e le comunità di Paesi terzi (in particolare Paesi africani);
 - aumentare l'impegno e la partecipazione attiva dei giovani nella promozione di tematiche sullo sviluppo;
- il Comune di Reggio Emilia è il capofila di questa Azione, promuovendo e coordinando la progettazione e l'attuazione della strategia di diffusione e visibilità; la strategia deve essere definita garantendo un coordinamento stabile con l'Applicant - Comune di Bologna - e tutti i Partner coinvolti, che saranno chiamati a contribuire alla definizione del piano di comunicazione e alla realizzazione delle attività in ogni Paese;
- l'implementazione sarà realizzata attraverso una consulenza esterna che lavorerà in particolare attraverso ICT e nuove tecnologie (social networking, applicazioni); l'impiego di nuove tecnologie (sito web, social network, digitalizzazione) dovrà garantire la massima diffusione a livello locale e internazionale, valorizzando la partecipazione attiva di attori provenienti da gruppi informali - giovani, blogger, Associazioni, altre parti interessate sia europee che africane;
- il piano di comunicazione deve essere implementato da collegamenti internazionali e nazionali di tutti i Partner; in particolare, la strategia di comunicazione e visibilità prevede il rafforzamento grazie ai collegamenti con le reti internazionali a cui ciascun partner appartiene (Eurocities, Eurotowns, ALDA, Red Solare Argentina, Reggio Children Centro Internazionale Loris Malaguzzi, ERLAI, ECCAR) e alle relazioni con i Paesi come Mozambico, Sud Africa, Tunisia, Egitto, Brasile, Albania, ecc.;
- il piano di comunicazione deve contribuire ad accrescere il dialogo e il dibattito sui temi dello sviluppo e dell'interdipendenza nei Paesi in cui i Partner hanno rapporti e collaborazioni attive, aumentando la visibilità dell'azione e diffondendo i risultati del Progetto sia a livello locale che internazionale (Europa e nazioni dei Paesi Partner);

- tutte le attività di comunicazione e di visibilità sono strettamente collegate e intrecciate con tutte le azioni del Progetto e devono utilizzare, per quanto possibile, un approccio partecipativo al fine di coinvolgere i beneficiari e i gruppi target nella produzione dei materiali;
- utilizzando ICT e nuovi media, verrà progettata e realizzata una campagna sui social media che durerà almeno 30 mesi e sarà pubblicizzata attraverso marketing *ad hoc* dal Communication Manager;
- il piano di comunicazione deve prevedere una definizione di immagine coordinata del Progetto, un sito web del Progetto e account su social media; in particolare, il piano di comunicazione deve prevedere anche azioni di comunicazione offline e online (a livello internazionale e locale) su linee d'azione del Progetto, promozione di eventi volti a diffondere temi e risultati del Progetto, promozione di una web-serie professionale e di un concorso internazionale di produrre immagini e video (vedi Azione 3);
- l'obiettivo finale è quello di aumentare la consapevolezza tra giovani, pubblico generale, insegnanti e dipendenti pubblici circa l'interdipendenza tra temi globali e vita quotidiana dei cittadini europei;
- la mostra cinematografica itinerante sarà in tour nelle città partner, che organizzeranno proiezioni durante occasioni ad alta visibilità e nelle scuole; ulteriori proiezioni saranno incoraggiate promuovendo la selezione dei filmati in festival cinematografici dedicati ai temi diritti umani, sviluppo e questioni relative all'immigrazione (ad esempio Human Rights Film Network, ECCAR, COORDIS);
- la rassegna cinematografica verrà contemporaneamente lanciato online attraverso i canali social e i forum digitali per sollecitare confronti e ulteriori scambi;
- un secondo lavoro nell'ambito della comunicazione transnazionale, riguarda la creazione di una mostra interattiva con web app da scaricare in un formato utile per la lettura e la visualizzazione di video e immagini; la mostra deve affrontare i principali aspetti del Progetto mirando a offrire occasioni di dibattito e a sensibilizzare l'utente verso i temi trattati; la mostra deve includere fotografie, immagini, interviste relative alle attività di Progetto svolte, con opzioni multilingua e deve prevedere opportunità di interazione per l'utente; documentazione e contenuti saranno resi disponibili per la condivisione attraverso le principali networkings sociali; la mostra sarà disponibile per tutti i Paesi che sostengono dibattiti e iniziative locali, anche dopo la chiusura del Progetto; la mostra ha quindi lo scopo di informare e spingere le persone e le nuove generazioni a riflettere sul dialogo interculturale, sulle linee d'azione per una crescita inclusiva e sostenibile, sul valore della cittadinanza attiva e della diplomazia tra persone;
- i risultati attesi dell'Azione sono:
 - ampia visibilità del Progetto a livello locale (comunità locali), nazionale e internazionale (Unione Europea e Paesi Partner);
 - potenziamento di partenariati e reti locali;
 - aumento della consapevolezza delle comunità locali sui temi dello sviluppo e delle nuove sfide di un mondo interdipendente;
 - diffusione dei risultati del Progetto e delle metodologie all'interno delle comunità e degli attori locali;
 - maggiore consapevolezza circa importanza dei Paesi in via di sviluppo per l'Europa e la loro interdipendenza;
 - maggiore riconoscimento del ruolo positivo di Autorità locali, comunità locali e cittadini che possono avere un ruolo per migliorare la situazione dei diritti umani nei Paesi europei e in quelli in via di sviluppo;

Evidenziato

- che nell'ambito delle proprie competenze progettuali, l'Amministrazione si è fatta carico di attivare e promuovere a livello locale il Progetto "Album di famiglia (s)confinanti";
- che si è provveduto a quanto necessario tramite il partner Istoreco, quale soggetto gestore del Polo Archivistico del territorio di Reggio Emilia, preposto a cura, mantenimento, ricerca e valorizzazione degli archivi delle istituzioni e dei fondi privati del nostro territorio, associazione con la finalità di lavorare sulla ricerca e la valorizzazione della storia contemporanea del territorio di Reggio Emilia che in questi anni ha recuperato e organizzato diversi fondi archivistici che possono essere di interesse al progetto, per raccontare e restituire storie di migrazioni che hanno riguardato la città di Reggio Emilia;
- che il progetto ha previsto una ricerca per l'individuazione di una raccolta di storie e biografie sulle migrazioni e sui cambiamenti sociali che hanno interessato e che interessano il territorio di Reggio Emilia e dei suoi abitanti: una ricerca che ha previsto alcune linee di carattere storico, individuando quindi materiali, testimonianze e documenti riguardo le migrazioni interne di

lavoratori che dalla campagna o da altri territori nazionali giungevano alla nostra città per motivi professionali e di sussistenza, che oltre che bacini documentari sulle storie dei reggiani che hanno cercato fortunate in altre città o in altri paesi durante le crisi cicliche che si sono sviluppate nella storia;

- che a seguito di questa azione di ricerca, Istoreco ha proceduto ad identificare modalità di narrazione di queste biografie-testimonianze al fine da renderle omogenee; in particolare alle testimonianze delle migrazioni del passato è stato affiancato un lavoro di interviste, raccolte materiali documentari e testimonianze delle nuove migrazioni che oggi possono testimoniare la vocazione internazionale e interculturale del nostro territorio;
- che in questo senso Istoreco ha condiviso con l'Amministrazione una formulazione per la raccolta di interviste e segni delle migrazioni, tra le quali: persone di origine straniera che hanno acquisito la cittadinanza italiana, persone di origine straniera residenti a Reggio Emilia, espatriati per motivi di studio, professionali o di scelta di vita verso altre località italiane o estere, antenati di emigranti reggiani all'estero;
- che sono state individuate, raccolte e organizzate almeno 50 storie-interviste rappresentative di come le dinamiche migratorie siano parte delle mutazioni sociali del territorio non soltanto negli ultimi anni ma nella sua storia consolidata;
- che questi materiali sono conservati e organizzati al fine di promuovere una restituzione pubblica;

Dato atto

- che il Istoreco ha consegnato come previsto e nei tempi dovuti i risultati del lavoro svolto in merito al Work Package "ALBUM DI FAMIGLIA (S)CONFINANTI", nonché la relativa dovuta documentazione di rendicontazione (relazione tecnica, prospetto spese sostenute e relativi giustificativi - Allegato A);
- che la documentazione di rendicontazione è stata visionata ed analizzata e risulta pertinente, adeguata e completa;

Evidenziato quindi che nulla osta a procedere con il dovuto trasferimento al Partner;

Dato atto che la copertura delle spese di cui al presente provvedimento, ammontanti a complessivi euro € 10.000,00, avverrà con imputazione al Capitolo 33174 del P.E.G. 2017 denominato "Trasferimenti a privati per Progetto Amitie" (Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.04.04.01.001, Codice Prodotto-Progetto 2017_PD_0213, Centro di Costo 0102, Contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) non necessario, Rif. Giusto Impegno n. 2017/1590), Capitolo finanziato con entrate da contributi (Rif. Accertamenti nn. 2015/5828 e 2016/1128, di cui al Capitolo 3474/2 del P.E.G. 2017 denominato "Trasferimento da Enti Locali per Progetto Amitie", Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 2.01.01.02.003, Codice Prodotto-Progetto 2017_PG_0213, Centro di Costo 0102, codice Coge BC, interamente incassate - Rif. Reversali nn. 2015/8071 e 2016/7988);

Rilevato che ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Dirigente dell'Area "Competitività, innovazione sociale, territorio e beni comuni" Arch. Massimo Magnani;

Attesa la competenza del Dirigente all'adozione del presente atto, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000 e degli artt. 3 "Atti di organizzazione" e 14 "Competenze e responsabilità dirigenziali" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

Atteso inoltre che sul presente provvedimento si esprime, con la sottoscrizione dello stesso, parere favorevole in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, così come prescritto dall'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visti

- lo Statuto Comunale ed in particolare gli artt. 56 e 57;
- il D.Lgs. 267/2000 ed in particolare gli artt. 107, 183, 192;
- il vigente Regolamento Generale degli Uffici e dei Servizi ed in particolare gli artt. 10 e 11;
- il vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Reggio nell'Emilia ed in particolare l'art. 42;
- l'art. 6 del D.L. 78/2010, convertito in Legge 122/2010;

DETERMINA

- di **procedere a trasferire** a ISTORECO - Istituto Storia Resistenza e Società Contemporanea (Cod. Fornitore Jente 8593) l'importo pari ad € 10.000,00 con imputazione al Giusto Impegno n. 2017/1590 [Rif. Capitolo 33174 "Trasferimenti a privati per Progetto Amitie" (Missione 19, Programma 01, Titolo 1, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D. Lgs. 126/2014 1.04.04.01.001, Codice Prodotto-Progetto 2018_PD_0213, Centro di Costo 0102, Contabilità Ambientale non rilevante, codice identificativo gara (CIG) non necessario), Capitolo finanziato con entrate da contributi (Rif. Accertamenti nn. 2015/5828 e 2016/1128, di cui al Capitolo 3474/2 denominato "Trasferimento da Enti Locali per Progetto Amitie", Titolo 2, Codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex artt. 5 e 6 del D. Lgs. 118/2011 2.01.01.02.003, Codice Prodotto-Progetto 2018_PG_0213, Centro di Costo 0102, codice Coge BC, interamente incassate - Rif. Reversali nn. 2015/8071 e 2016/7988);
- di **adempiere** agli obblighi di pubblicità di cui agli art. 23 e 37 del D.Lgs. 33/2013 (Decreto trasparenza), all'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 ed all'art. 29 del D.Lgs. 50/2016;
- di **dare atto** che, le spese in oggetto non soggiacciono alle limitazioni di cui all'art. 6, comma 8 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge n. 122/2010;
- di **dare atto** che ai fini della contabilità economica i suddetti importi costituiranno costo per l'Esercizio 2018;
- di **disporre** l'invio al Servizio Finanziario per le procedure di cui agli articoli 184 e 185 del D.Lgs. 267/2000, posto che lo stesso sarà efficace ed eseguibile solo dopo l'apposizione del visto di regolarità contabile.

**Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente
firmatario**